



Allegato B

FORMULARIO DEL PROGETTO

Ambito Territoriale Sociale n. 12

POR Marche FSE 2014-2020 – Asse II

Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 – Tipologia di azione 9.4.B

Priorità di investimento 9.1- Risultato atteso 9.2 Tipologia di azione 9.1.C e 9.1.N

**Ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati
dagli Ambiti Territoriali Sociali**

Handwritten signature

1. Descrizione del progetto

Sezione 1.1 - Descrivere il contesto sociale di riferimento (max 2 fogli A4)

Il territorio dell'ATS n.12 si estende a nord del capoluogo regionale per una superficie totale di n. 144,46 Km² e comprende sette Comuni: Falconara Marittima e Montemarciano sono situati lungo la fascia costiera e i comuni di Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Montemarciano, Monte San Vito e Polverigi sono dislocati nella territorio pre - collinare e collinare. L'ATS n.12 occupa una posizione geograficamente centrale nel territorio regionale, essendo baricentrico ai principali centri della provincia di Ancona, come Jesi, Ancona, Fabriano e Senigallia, ed è dotato di un ottimo livello di infrastrutture, come caselli autostradali dell'A14, superstrada Ancona - Fabriano, Aeroporto delle Marche a Falconara M.ma.

Al 01.01.2019 la popolazione residente risultava essere pari a 69.170 abitanti, per una densità pari a 478,82 ab./Km², così suddivisa:

Comune	Fascia 0-17 anni	Fascia 18-64 anni	Fascia >65 anni	Totale Comune
Agugliano	n. 805 ab.	n. 2934 ab.	n. 994 ab.	n. 4733 ab.
Camerata Picena	n. 468 ab.	n. 1647 ab.	n. 443 ab.	n. 2558 ab.
Chiaravalle	n. 2309 ab.	n. 8621 ab.	n. 3803 ab.	n. 14733 ab.
Falconara M.ma	n. 3615 ab.	n. 14940 ab.	n. 7351 ab.	n. 25906 ab.
Montemarciano	n. 1508 ab.	n.6081 ab.	n. 2284 ab.	n. 9873 ab.
Monte San Vito	n. 1183 ab.	n. 4192 ab.	n. 1440 ab.	n. 6815 ab.
Polverigi	n. 893 ab.	n. 2839 ab.	n. 820 ab.	n. 4552 ab.
Totale ATS n.12	n. 10781 ab.	n. 41254 ab.	n. 17135 ab.	n. 69170 ab.

Paragonando i dati statistici sopra riportati con quelli risalenti al 2016, emerge che in questi anni c'è stato un lieve calo della popolazione residente dell'età compresa tra i 0-17 anni (pari al 0.5%) e di quella compresa tra i 18 e i 64 anni (pari al 0.7%) mentre è aumentata la popolazione residente over 65 anni (0.99%). Tale fenomeno si è verificato in tutto il territorio dei comuni dell'ATS 12 e in modo significativo nel Comune di Falconara M.ma (con 121 persone) e Agugliano (62 persone). Osservando i dati statistici sopra riportati, si rileva che, in tutto il territorio dell'ATS 12, il Comune di Polverigi ha la percentuale più elevata di popolazione residente compresa tra i 0 e i 17 anni (pari al 19.6% della popolazione residente). È interessante osservare che il Comune di Camerata Picena presenta la percentuale più elevata per popolazione residente compresa tra i 18 e i 64 anni (pari al 64.4% della popolazione residente) e quella più bassa over65 anni: solo il 17.3%. È il Comune di Falconara M.ma ad avere la percentuale più alta di popolazione residente over 65 anni (pari al 28.3%): questo fenomeno è già stato riscontrato da qualche anno e sta mantenendo un trend costante, come rilevato dai dati ISTAT degli anni precedenti. Questo Comune presenta inoltre le percentuali più basse sia per popolazione minorenni residente (14%) sia per popolazione compresa tra i 18 e i 64 anni (57.7%).

Il Comune di Chiaravalle, il secondo comune dell'ATS 12 per popolazione e grandezza, presenta un quadro demografico simile a quello di Falconara M.ma dove la popolazione minorenni residente è pari al 15.7%, la popolazione compresa tra i 18 e i 64 anni rappresenta il 58.5% di quella complessiva, mentre il 25.8% della popolazione residente ha più di 65 anni. Gli altri comuni più piccoli presentano delle analogie demografiche soprattutto per la fascia di popolazione residente compresa tra i 18 e i 64 anni: nello specifico il 61.5% a Monte San Vito, il 61.6% a Montemarciano, il 62% in Agugliano e il 62.4% a Polverigi.

Questa distribuzione demografica evidenzia la scelta delle giovani coppie di privilegiare i centri più piccoli rispetto alle città più grandi, preferendo la tranquillità e l'organizzazione del piccolo centro all'ampia offerta di rete dei servizi e opportunità dei centri urbani più grandi, comunque facilmente raggiungibile con i mezzi sia pubblici sia privati. Parallelamente questo comporta anche la diversa direzione che dovranno prendere le Amministrazioni comunali al fine di poter organizzare sul territorio interventi e servizi per la popolazione più anziana. E' da sottolineare, inoltre, la presenza di una forte occupazione nel settore terziario e un'elevata pendolarità dei cittadini, stante la posizione molto vicina al capoluogo di regione Ancona e ad altri grandi centri urbani della provincia.

Yola

Nel territorio sono inoltre presenti servizi sanitari di rilevanza quali l'ex Ospedale di Chiaravalle, ora Casa della Salute, la Fondazione Don Gnocchi – Bignamini, a Falconara M.ma, punto di riferimento regionale per il trattamento della disabilità, nonché diverse strutture residenziali e semiresidenziali di carattere sociale, socio-sanitario e sanitario che di seguito si riepilogano:

Tipologia	N. totale	Presenza nei Comuni di
Residenza Protetta anziani	n.4	Chiaravalle, Falconara M.ma, Montemarciano, Monte San Vito
Res. Sanitaria Assistenziale	n. 2	Chiaravalle, Montemarciano
Casa di Riposo Anziani	n.1	Falconara M.ma
Centro Diurno Anziani	n.1	Falconara M.ma
Residenza Protetta disabili	n.2	Falconara M.ma, Chiaravalle
Centro socio-ed. riabil. disabili	n.2	Falconara M.ma, Chiaravalle
Residenza “dopo di noi”	n. 1	Falconara M.ma (più una in fase di avvio a Chiaravalle)
Centro di I e II accogl. adulti	n.1	Falconara M.ma
Centro I acc. temp. “freddo”	n. 1	Falconara M.ma
All. soc. adulti diff. (padri sep.)	n. 1	Falconara M.ma
Struttura res. riab. tossicodip.	n. 1	Chiaravalle
Nidi d’infanzia	n. 7	Chiaravalle(1), Falconara M.ma(4), Montemarciano(1), M.S.Vito(1)
Nidi domiciliari	n. 4	Falconara M.ma (2) e Monte San Vito (2)
Centri per l’infanzia	n. 4	Agugliano, Chiaravalle, Falconara M.ma, Polverigi
Centro Aggregazione Giovanile	n. 5	Montemarciano (3), Monte San Vito, Polverigi
Centro diurno minori a rischio	n. 1	Falconara M.ma
Informagiovani	n. 2	Falconara M.ma, Chiaravalle
R.S.A. per disabili psichici	n.1	Montemarciano
Strutt. Res. Riab. disabili psichici	n.1	Falconara M.ma
Gruppo Appartamento CSM	n. 1	Falconara M.ma
Centro Diurno CSM	n. 1	Falconara M.ma

Nei Comuni del territorio dell’ATS 12 sono inoltre presenti, in modo abbastanza omogeneo, i seguenti servizi domiciliari: servizi di assistenza domiciliare, servizi educativi domiciliari, trasporto sociale e pasti a domicilio.

Da un’analisi dei bisogni del territorio effettuata attraverso tavoli di confronto con gli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari, emergono in particolare due aree che risultano necessitare di particolare attenzione e di interventi mirati: le famiglie con i minori sottoposti a provvedimenti di tutela dell’Autorità Giudiziaria, i disabili in uscita dai percorsi scolastici.

Per quanto riguarda la prima, a fronte di un settore molto delicato di intervento, che necessita di azioni mirate messe in atto da operatori formati, specializzati, stabili, inseriti in équipe integrate e multiprofessionali, si registra una carenza di personale nei servizi deputati sia sociali sia sanitari. Nel periodo da giugno 2018 a giugno 2019 i minori in carico ai servizi sociali dei Comuni dell’ATS 12 risultano essere 329. Nello specifico, alla data del 28/02/2019 i minori in carico al Servizio Sociale Professionale dell’Ente Locale su mandato dell’Autorità Giudiziaria risultavano essere 161, di cui 14 seguiti unitamente all’equipe consultoriale.

Per quanto riguarda l’area disabilità, a fronte di un’utenza potenziale elevata e difficilmente misurabile, oltre ai servizi sanitari deputati (UMEE e UMEA), peraltro fortemente in sottorganico, non ci sono attualmente altre realtà pubbliche o private in grado di intercettare la domanda di orientamento, formazione al lavoro e socializzazione per quei ragazzi che escono dal percorso scolastico, non hanno le caratteristiche per

YOLA

spendersi immediatamente nel mercato del lavoro, ma non hanno neppure livelli di gravità tali da richiedere un inserimento presso un centro residenziale e/o semiresidenziale.

Sezione 1.2 - Indicare finalità ed obiettivi dell'intervento (max 2 fogli A4)

La finalità della presente progettualità, in ottemperanza a quanto previsto per gli Ambiti Territoriali Sociali dalla L.R. 32/14, art.7, è quella di garantire il miglioramento dei servizi erogati, attraverso l'unitarietà e, per quanto possibile in relazione alle specifiche esigenze, l'omogeneità degli interventi sul territorio. Si ritiene di fondamentale importanza, infatti, dare risposte alla cittadinanza dell'Ambito attraverso gli stessi percorsi in tutti i Comuni, seppure forniti da operatori diversi, ma che facciano parte della stessa "rete".

Nonostante le nuove tecnologie possano agevolare l'acquisizione di informazioni al singolo cittadino attraverso ricerche su internet, spesso la persona ha bisogno di essere guidata nel conoscere la rete dei servizi territoriali, preferendo il contatto diretto con i professionisti competenti. Per questo motivo, i servizi sociali territoriali sono dotati di uno sportello dedicato all'accoglienza e primo ascolto del cittadino, svolgendo anche una prima valutazione della richiesta presentata al fine di fornire informazioni di orientamento e di presentazione delle risorse istituzionali e non, presenti nel contesto territoriale di riferimento. Allo stesso modo, il servizio sociale professionale si trova a fronteggiare una domanda sempre maggiore di bisogni, anche di natura diversificata e multifattoriale, che comporta una valutazione multidisciplinare e una creatività di risposte che non sempre è conforme all'organizzazione dei servizi sociali. Pertanto, le esigenze territoriali evidenziano la necessità di potenziare e implementare i servizi sociali dei Comuni al fine di poter rispondere in maniera più adeguata e corrispondente alle esigenze della cittadinanza che afferisce al servizio. L'ATS n.12, grazie al presente finanziamento, migliorerà ed implementerà le "azioni di sistema" ritenute fondamentali per raggiungere livelli minimi omogenei dei servizi e degli interventi sociali per i Comuni ricadenti nel territorio di competenza, partendo innanzitutto dal mantenere in cinque realtà un Ufficio di Promozione Sociale al quale i cittadini si possono rivolgere. Va tenuto conto che nell'Unione Terra dei Castelli (Agugliano e Polverigi) e nel Comune di Camerata Picena non è presente il Servizio Sociale Professionale, se non fornito dall'Ambito.

Per quanto concerne la **funzione n.1 "Accesso/sportelli sociali"** con il presente progetto si vuole quindi proseguire: il potenziamento della funzione di front office, di prima accoglienza della richiesta; l'analisi iniziale per valutare la necessità di una presa in carico e/o invio ad un altro ente; il miglioramento e l'orientamento nella rete dei servizi territoriali; fornire le informazioni relative all'accesso e alle modalità di erogazione degli interventi e dei benefici previsti dalle leggi di settore.

In merito alla **funzione n.2 "Presa in carico"** la finalità principale è quella di implementare il servizio sociale professionale operante nei vari comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.12 mantenendo l'obiettivo del rapporto di un'assistente sociale ogni 5.000 abitanti. Tale funzione verrà realizzata in rete con gli altri servizi sanitari territoriali al fine di realizzare una presa in carico caratterizzata da un'elevata integrazione socio-sanitaria. Altro obiettivo è il mantenimento e l'implementazione di contesti di confronto professionali volti al miglioramento delle reti dei servizi e dei processi di presa in carico delle situazioni complesse.

Per quanto riguarda la **funzione n.3 "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo"** la finalità è sostenere e sviluppare l'empowerment dei soggetti che si trovano in una situazione di disagio, legato a fragilità e/o disabilità personali. Gli obiettivi specifici sono: individuare nuove realtà aziendali da coinvolgere nella rete dei tirocini di inclusione sociale; implementare la mappatura delle aziende disponibili all'inserimento lavorativo di soggetti con maggior fragilità; potenziare la coesione tra i servizi territoriali sia a livello operativo sia a livello di risorse; sostenere e implementare i percorsi di inserimento lavorativo attraverso uno specifico tutoraggio.

Altra finalità del presente progetto è quella di migliorare l'offerta socio-assistenziale per due categorie di soggetti in condizioni di fragilità: i disabili adulti e le famiglie con minori, anche multiproblematici e a rischio di devianza.

Per quanto riguarda i disabili adulti, dall'analisi effettuata sui bisogni del territorio dell'ATS n.12, è emersa la necessità di ripristinare alcuni nodi rilevanti da aggiungere alle reti dei servizi già attiva, al fine di poter

fornire risposte che siano diversificate e rispondenti alle loro problematiche sociali e di inclusione. Nello specifico è emersa la necessità di realizzare un servizio rivolto ai numerosi soggetti disabili adulti, in uscita dal percorso scolastico, che possa offrire un contesto di socializzazione e di sviluppo delle capacità personali, di occupazione del tempo libero, di osservazione, orientamento e implementazione delle competenze e abilità occupazionali e lavorative.

Quindi, relativamente la **funzione n.4 “Assistenza educativa”**, il progetto sarà orientato alle persone disabili con l’obiettivo di implementare i contesti collettivi presenti nel territorio, anche tesi all’acquisizione di capacità lavorative, che possano rappresentare un ambiente volto all’inclusione sociale e al mantenimento/potenziamento delle capacità e delle risorse personali.

I mutamenti socio-ambientali che hanno caratterizzato i tempi moderni hanno modificato la vita delle persone comportando cambiamenti importanti nelle relazioni familiari. La complessità di queste dinamiche ha evidenziato nel contesto familiare una serie di multiproblematicità che comportano per i servizi territoriali la necessità di mutare la cultura della presa in carico e di affrontare il lavoro con la famiglia in modo concertato e con una visione multiprofessionale. Dal tavolo di confronto e concertazione con gli assistenti sociali dedicati alla tutela minori nei Comuni dell’ATS 12, è emersa la necessità di prestare particolare attenzione alle famiglie con minori dove i servizi del territorio sono incaricati dal Tribunale dei Minorenni, ad effettuare incontri protetti per il mantenimento dei rapporti genitori/familiari e minori. Attualmente tali incontri, in mancanza di altre risorse, sono generalmente effettuati dagli assistenti sociali degli Enti Locali che hanno in carico la situazione, ma è metodologicamente e professionalmente più idoneo che siano figure diverse, con formazione educativa, a monitorare gli incontri, anche per garantire quella terzietà e quella multidimensionalità/multiprofessionalità della presa in carico necessarie nelle delicate situazioni di tutela dei minori.

Quindi, sempre relativamente la **funzione n.4 “Servizi di sostegno alle funzioni genitoriali”**, si intende con tale progetto dedicare delle risorse alla delicata funzione della tutela dei minori, la finalità è migliorare il servizio reso alle famiglie con figli minorenni, sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria, attraverso interventi di supporto alle difficoltà nell’esercizio delle funzioni genitoriali, in particolare nell’ambito degli incontri protetti, per una più efficace presa in carico e definizione del progetto di tutela del minore.

Sezione 1.3 – Descrivere le attività da realizzare nel progetto in funzione degli obiettivi da raggiungere (max 2 fogli A4)

In merito alla **funzione n.1 “Accesso/sportelli sociali”**, gli obiettivi precedentemente descritti verranno perseguiti attraverso il mantenimento dell’attuale apertura di cinque sportelli dedicati, in quanto rispondono adeguatamente alle esigenze del territorio. Per dare continuità alle attività realizzate nel precedente progetto POR, nel Comune di Chiaravalle lo sportello sarà aperto per 7 ore settimanali, nel Comune di Falconara Marittima lo sportello sarà aperto per 12 ore settimanali, nel Comune di Montemarciano lo sportello sarà aperto per 5 ore settimanali, nel Comune di Monte San Vito lo sportello sarà aperto per 4 ore settimanali e nel Comune di Polverigi (sede dell’Unione Terra dei Castelli di cui fa parte anche Agugliano) lo sportello sarà aperto per 6 ore settimanali.

Gli obiettivi presentati per la **funzione n. 2 “Presa in carico”** verranno perseguiti mantenendo l’attuale organizzazione del servizio sociale professionale che prevede la figura dell’assistente sociale in ogni Comune dell’ATS 12. Per dare continuità alle attività realizzate nel precedente progetto POR, nel Comune di Camerata Picena le ore dedicate alla presa in carico saranno 2, nel Comune di Chiaravalle le ore per la presa in carico saranno 11, nel Comune di Falconara Marittima le ore dedicate alla presa in carico saranno 6, nel Comune di Montemarciano e ore per la presa in carico saranno 6, nel Comune di Monte San Vito le ore dedicate alla presa in carico saranno 14 e nei Comuni di Agugliano e Polverigi le ore per la presa in carico saranno 6. La discrepanza tra le ore dedicate alla presa in carico rispetto alla popolazione dei Comuni è determinata anche dalla presenza, in alcuni enti, di personale dipendente dedicato alla funzione di presa in carico.

Gli assistenti sociali lavoreranno in rete con gli altri soggetti dei servizi pubblici e privati per la definizione di processi di presa in carico in integrazione socio-sanitaria. Per realizzare dei contesti di confronto fra gli

Yolij

operatori sociali e sanitari dei servizi territoriali, utili ad una gestione efficace delle situazioni multiproblematiche, verranno mantenuti e implementati tavoli tecnici periodici specifici per le diverse aree problema (anziani, minori, disabilità, salute mentale, disagio adulto, povertà), e la definizione di specifici protocolli di collaborazione. Si prevede, inoltre, di mantenere e consolidare l'area tutela minori, e in particolare gli strumenti dell'affido e dell'adozione, attraverso l'assegnazione di 18 ore nella funzione presa in carico ad un'assistente sociale che si occupa di questa specifica area per tutto l'ATS 12.

Gli assistenti sociali seguiranno sia la fase di programmazione e progettazione sociale e socio-sanitaria, sia le fasi tipiche del processo di aiuto rivolte all'utenza.

La presenza di assistenti sociali nei Comuni renderà possibile dare piena attuazione territoriale anche alla DGR 110/15 e alla DGR 111/15, riguardante l'integrazione socio-sanitaria, pertanto il personale incaricato andrà a collaborare anche con gli operatori socio-sanitari per il funzionamento dei PUA e delle UVI nelle modalità che deciderà la UOSeS.

Per quanto riguarda la **funzione n.3 "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo"**, gli obiettivi sopraelencati verranno perseguiti favorendo quelle attività tese all'inclusione sociale, all'acquisizione di capacità lavorative e all'empowerment dell'individuo, al sostegno delle azioni volte all'acquisizione di capacità lavorative e spendibili nel mondo del lavoro attraverso specifici interventi di tutoraggio. Verranno inoltre perseguiti gli interventi di scouting aziendale necessari a individuare quanti più possibili soggetti ospitanti. Nella funzione, che sarà appaltata, verranno impiegate figure educative e sarà prevista la presenza di uno psicologo.

In merito alla **funzione n. 4 "assistenza educativa"** (voce A4_10 della declaratoria) per raggiungere le finalità e gli obiettivi precedentemente descritti, sono previste 5800 ore di lavoro (spese personale categoria A) che saranno utilizzate per l'avvio di due laboratori protetti di formazione e orientamento al lavoro, e per attività ricreative e di socializzazione. Il servizio verrà appaltato e verranno richieste figure educative.

Sempre relativamente la **funzione n.4 "sostegno alle funzioni genitoriali"**, per migliorare lo strumento degli incontri protetti si individueranno delle figure educative dedicate, attraverso una procedura di gara per l'individuazione di un ente gestore, che, attraverso strumenti operativi dati in dotazione dal servizio, realizzeranno gli incontri tra minori e figure genitoriali/parentali. L'intervento sarà attivato per un totale di 2000 ore per tutta la durata del progetto. La suddivisione delle ore per ogni singolo Comune avverrà in base alla richiesta presentate dagli assistenti sociali di riferimento. L'eventuale lista di attesa verrà definita e gestita nell'ambito del tavolo "tutela minori" dell'ATS 12.

Sezione 1.4 - Descrivere le procedure che si intendono adottare per l'adempimento degli obblighi informativi relativi al SIFORM 2 ed al SIRPS (indicare, per ogni sistema operativo, il profilo professionale dedicato alla compilazione, la frequenza della stessa, ad esempio giornaliera, settimanale, mensile, modalità di compilazione) (max 2 fogli A4)

Per la Piattaforma SIFORM2 si individuerà una figura professionale amministrativa che si occuperà mensilmente del caricamento e aggiornamento dei dati. La sede di lavoro sarà il Comune di Falconara Marittima, Ente Capofila dell'ATS n.12. La risorsa individuata avrà in dotazione una postazione di lavoro con PC collegato in rete.

Per la Piattaforma SIRPS i dati verranno caricati dagli Assistenti Sociali dei Comuni dell'ATS 12 che effettuano le attività di sportello e di presa in carico. L'inserimento e l'aggiornamento dei dati avverrà con frequenza mensile e quando si ravvisa la necessità di aggiornare la cartella sociale informatizzata. Ogni professionista sociale avrà una postazione di lavoro dotata di PC collegato in rete.

Sezione 1.5 - Risultati attesi, dettati dall'Avviso pubblico (max 2 fogli A4)

Obiettivi quantitativi:

- il conseguimento di una percentuale di fruizione pari o superiore al 7%, (*quantità di contatti, prese in carico e interventi erogati in rapporto alla popolazione residente*);

YVES

- l'apertura di uno sportello ogni 20 mila abitanti, come definito nel Piano Nazionale Povertà;
- garantire la presenza di un assistente sociale ogni 5000 abitanti, come stabilito da Piano Nazionale Politiche Sociale, e su proseguo della precedente progettazione:

Per quanto riguarda il primo obiettivo quantitativo, che prevede il raggiungimento della soglia minima del 7% di fruizione di interventi sociali nei Comuni di residenza dei cittadini dell'ATS n.12, si indicano dettaglio il numero di contatti/prese in carico/interventi da effettuare nel periodo:

Comune	Residenti	Numero minimo di accessi – Raggiungimento quota 7% fruizione interventi sociali (in 30 mesi)
Agugliano	n. 4733 ab.	Minimo 332 accessi
Camerata Picena	n. 2558 ab.	Minimo 180 accessi
Chiaravalle	n. 14733 ab.	Minimo 1.032 accessi
Falconara M.ma	n. 25906 ab.	Minimo 1.814 accessi
Montemarciano	n. 9873 ab.	Minimo 685 accessi
Monte San Vito	n. 6815 ab.	Minimo 478 accessi
Polverigi	n. 4552 ab.	Minimo 319 accessi
Totale ATS n.12	n. 69170 ab.	Minimo 4.842 accessi

Il secondo obiettivo relativo l'apertura di uno sportello sociale ogni 20.000 abitanti è raggiunto e mantenuto attraverso la seguente articolazione e apertura settimanale:

Comune	Ore settimanali di sportello sociale	Giorni e orari di apertura
Chiaravalle	7 h	lunedì dalle ore 9.30 alle ore 13.30 e il martedì dalle h. 15 alle 18.
Falconara M.ma	12 h	Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00
Montemarciano	5 h	martedì dalle ore 9.30 alle ore 12:30 e giovedì dalle ore 9 alle ore 11
Monte San Vito	4 h	lunedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00
Unione Terra dei Castelli (Agugliano e Polverigi)	6 h	lunedì e venerdì dalle ore 9 alle 12
Totale ATS n.12	34 h settimanali	

Il terzo obiettivo, 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti, è raggiunto con il seguente personale (sia assunto direttamente dai Comuni sia dell'ATS e assegnato ai Comuni):

Comune	Residenti	Assistenti Sociali in organico nei Comuni	Assistenti Sociali assegnati ai Comuni dall'ATS
Camerata Picena	n. 2558 ab.	no	Romagnoli Elena 9 h.
Chiaravalle	n. 14733 ab.	Avaltroni Orietta 36 h. Del Monte Miriam 24 h. Tumino Maria Luisa 36 h.	Giampieri Lucia 18 h. Scortechini Tiziana 18 h.
Falconara M.ma	n. 25906 ab.	Baroni Nicoletta 36 h. Farina Martina 36 h. Impiglia Silvia 36 h. Latini Riccardo 36 h.	Curella Lucia Consuelo 36 h.
Montemarciano	n. 9873 ab.	Boria Silvia 32 h.	Giancamilli Giulia 24 h. Tilio Chiara 12 h.
Monte San Vito	n. 6815 ab.	Cesarini Aldina 36 h.	Foglia Francesca 18 h. Scortechini Tiziana 12 h.

4000

Unione Terra dei Castelli (Agugliano e Polverigi)	n. 9285 ab.	no	Morbidoni Melissa 12 h. Ortenzio Alessandra 24 h.
Ufficio di Staff ATS (con funzioni anche di supporto alle attività territoriali)			Lenci Silvia 36 h. Tilio Chiara 24 h.
Tutela minori (affido e adozioni)			Romagnoli Elena 18 h.
Totale ATS n.12	n. 69170 ab.	Il totale delle ore corrisponde a più di 8 assistenti sociali a tempo pieno	Il totale delle ore corrisponde a più di 7 assistenti sociali a tempo pieno

Obiettivi qualitativi:

- l'applicazione della metodologia per la presa in carico di cui all'Allegato E alla DGR 1223/2016 e s.m.i.;
- l'attivazione, laddove previsto, del Programma d'Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori a rischio denominato PIPPI di cui alle linee di indirizzo nazionali approvate in Conferenza Unificata in data 21/12/2017 e pubblicate sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali al seguente link: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/infanzia-e-adolescenza/focus-on/sostegno-alla-genitorialita/Documents/Linee-guida-sostegno-famiglie-vulnerabili-2017.pdf>

Per conseguire e implementare il primo obiettivo qualitativo, relativo l'applicazione della metodologia per la presa in carico di cui all'Allegato E della DGR 1223/2016 e s.m.i., si proseguirà con gli incontri con gli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari presenti sul territorio, utili a formare, implementare e monitorare l'adozione di tale metodologia.

L'ATS 12 non ha partecipato al Programma d'Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori a rischio (denominato PIPPI), pertanto per raggiungere tale obiettivo qualitativo verrà stipulata una convenzione con un altro ATS/ASP inserito nel programma PIPPI al fine di garantire la formazione degli operatori del territorio che si occupano di tutela minori, necessaria ad attuare la metodologia PIPPI anche nel nostro Ambito a favore delle famiglie vulnerabili.

Sezione 1.6 – Indicare eventuali altri risultati attesi considerati territorialmente rilevanti dall'ATS (max 2 fogli A4)

Relativamente alla funzione "Assistenza educativa", l'avvio dei laboratori protetti e di specifiche iniziative ricreative e di socializzazione rivolte alle persone disabili consentiranno di dare un supporto nella delicata fase del ciclo di vita dell'uscita dalla scuola dell'obbligo, quando spesso sia la persona interessata sia i suoi familiari sono disorientati rispetto alle scelte da fare e rischiano di non trovare stimoli o risposte adeguate.

Relativamente alla funzione di "sostegno alle funzioni genitoriali", la gestione degli incontri protetti affidata a personale educativo consente di prevedere i seguenti risultati attesi:

- raggiungere una maggior correttezza metodologica della funzione osservativa nei contesti degli incontri protetti;
- realizzare una valutazione più oggettiva e di una presa in carico multiprofessionale più efficace a beneficio del lavoro svolto con la famiglia;
- delegare la realizzazione degli incontri protetti ad altri professionisti con funzione educativa consente agli assistenti sociali di avere più tempo a disposizione all'attività professionale di propria specifica competenza relativa l'accoglienza e presa in carico dell'utenza;
- valorizzare l'incontro protetto come strumento di osservazione dell'evoluzione delle famiglie.

Yves

2. Risorse umane impiegate

Sezione 2.1

Per la realizzazione delle funzioni 1 e 2 il progetto prevede l'impiego dei seguenti profili professionali:

Denominazione del Comune	Profilo professionale	Funzione	Totale ore
Unione Terra dei Castelli	1 Assistenti Sociali	Funzione "Accesso/sportello sociale"	6
		Funzione "Presenza in carico"	6
Comune di Camerata Picena	1 Assistente Sociale	Funzione "Presenza in carico"	2
Comune di Chiaravalle	1 Assistente Sociale	Funzione "Accesso/sportello sociale"	7
		Funzione "Presenza in carico"	11
Comune di Falconara Marittima	1 Assistente Sociale	Funzione "Accesso/sportello sociale"	12
		Funzione "Presenza in carico"	6
Comune di Monte San Vito	1 Assistente sociale	Funzione "Accesso/sportello sociale"	4
		Funzione "Presenza in carico"	14
Comune di Montemarciano	1 Assistente Sociale	Funzione "Accesso/sportello sociale"	5
		Funzione "Presenza in carico"	6
Area tutela minori	1 Assistente sociale	Funzione "Presenza in carico"	18

Per la funzione "tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo" si prevede di effettuare 4.103 ore da assegnare a personale in possesso di laurea afferente alle discipline sociali.

Per la funzione "Assistenza educativa e sostegno alle funzioni genitoriali" si prevede di effettuare 7.800 ore da assegnare a personale in possesso di uno dei titoli previsti dal Decreto Legislativo n. 65/2017 e dalla legge 205/2017.

Sezione 2.2

Indicare, per ciascuna risorsa da impiegare nel progetto, il profilo di appartenenza dell'esperienza acquisita inserendo la lettera corrispondente, al fine di valutare nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro, definendone il relativo punteggio.

Profilo di appartenenza	Anni di esperienza nella funzione
A. Profilo basso	≤ 2
B. Profilo medio	> 2 e ≤ 5
C. Profilo buono	> 5 e ≤ 10
D. Profilo Alto	> 10

Per la funzione "Accesso/Sportelli sociali"

Operatore	Titolo di studio	Esperienza professionale pregressa		Numero Ore dedicate al progetto
		nelle politiche sociali (selezionare profilo: A, B, C o D)	nella specifica funzione (selezionare profilo: A, B, C o D)	
Alessandra Ortenzio	Laurea magistrale servizio sociale	B	D	Tot 638

Giampieri Lucia	Laurea magistrale servizio sociale	C	A	Tot 758
Curella Lucia Consuelo	Laurea triennale servizio sociale	A	A	Tot 1358
Foglia Francesca	Laurea triennale servizio sociale (titolo equiparato)	A	D	Tot 398
Giancamilli Giulia	Laurea magistrale servizio sociale	C	B	Tot 518
			Totale ore	3670

Sezione 2.3

Per la funzione "Presenza in carico"

Operatore	Titolo di studio	Esperienza professionale pregressa		Numero Ore dedicate al progetto
		nelle politiche sociali (selezionare profilo: A, B, C o D)	nella specifica funzione (selezionare profilo: A, B, C o D)	
Romagnoli Elena	Laurea triennale servizio sociale	A	D	Tot 2230
Giampieri Lucia	Laurea magistrale servizio sociale	C	A	Tot 1152
Alessandra Ortenzio	Laurea magistrale servizio sociale	B	D	Tot 552
Curella Lucia Consuelo	Laurea triennale servizio sociale	A	A	Tot 552
Foglia Francesca	Laurea triennale servizio sociale (titolo equiparato)	A	D	Tot 1512
Giancamilli Giulia	Laurea magistrale servizio sociale	C	B	Tot 552
			Totale ore	6550

Sezione 2.4

Per la funzione "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo"

Il Servizio verrà dato in appalto e verrà richiesto del personale con le seguenti caratteristiche minime:

Operatore	Titolo di studio	Esperienza professionale pregressa		Numero Ore dedicate al progetto
		nelle politiche sociali (selezionare profilo: A, B, C o D)	nella specifica funzione (selezionare profilo: A, B, C o D)	
Educatore	Laurea in discipline sociali	B	A	1500
Educatore	Laurea in discipline sociali	B	A	1500
Educatore	Laurea in discipline sociali	B	A	1103
<i>Compilare 1 riga per ciascun operatore</i>				

	Totale ore	4103
--	------------	------

Sezione 2.5

Per le funzioni “Assistenza educativa” e “Sostegno alle funzioni genitoriali” - “Servizio socio-educativo estivo”

Il Servizio verrà dato in appalto e verrà richiesto del personale con le seguenti caratteristiche minime:

Operatore	Titolo di studio	Esperienza professionale pregressa		Numero Ore dedicate al progetto
		nelle politiche sociali (selezionare profilo: A, B, C o D)	nella specifica funzione (selezionare profilo: A, B, C o D)	
Educatore	Titolo previsto dal D. Lgs. 65/2017 e L. 205/2017	B	A	2000
Educatore	Titolo previsto dal D. Lgs. 65/2017 e L. 205/2017	B	A	1900
Educatore	Titolo previsto dal D. Lgs. 65/2017 e L. 205/2017	B	A	1900
Educatore	Titolo previsto dal D. Lgs. 65/2017 e L. 205/2017	C	C	1500
Educatore	Titolo previsto dal D. Lgs. 65/2017 e L. 205/2017	C	C	500
Totale ore				7800

3. Caratteristiche delle Rete UPS/PUA

Sezione 3.1

La rete degli UPS/PUA è composta da n. 6 sportelli ed ha le seguenti caratteristiche:

N.	Città e Quartiere/Frazione	Indirizzo	Privo di barriere	Adeguatamente servito da mezzi pubblici e/o dotato di parcheggi	Collocato in area adeguatamente popolata
1	Falconara M.ma	Piazza del Municipio n. 1	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no
2	Chiaravalle	Piazza Risorgimento n. 11	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no
3	Montemarciano	Via Umberto I n. 20	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no
4	Unione Terra dei Castelli – Polverigi	Piazza Umberto I n. 15	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no
5	Monte San Vito	Via Congiu Nello n. 3	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no
6	Camerata Picena	Piazza Vittorio Veneto n. 3	<input type="checkbox"/> sì X no	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no

di cui finanziati n. 5 e indicare quali:

N.	Città e Quartiere/Frazione	Indirizzo	Privo di barriere	Adeguatamente servito da mezzi pubblici e/o dotato di parcheggi	Collocato in area adeguatamente popolata
1	Falconara M.ma	Piazza del Municipio n. 1	X sì	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no
2	Chiaravalle	Piazza Risorgimento n. 11	X sì	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no
3	Montemarciano	Piazza Umberto I n. 15	X sì	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no
4	Unione Terra dei Castelli – Polverigi	Piazza Umberto I n. 15	X sì	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no
5	Monte San Vito	Via Congiu Nello n. 3	X sì	X sì <input type="checkbox"/> no	X sì <input type="checkbox"/> no

Sezione 3.2

Nel caso si sia risposto affermativamente alle colonne “Adeguatamente servito da mezzi pubblici e/o dotato di parcheggi” e “Collocato in area adeguatamente popolata” della precedente tabella, indicare le motivazioni della risposta per ciascun sportello di tutta la rete:

N.	Fondamento dell’affermazione: “collocazione dello sportello in area adeguatamente servita da mezzi pubblici e/o dotata di parcheggi”	Fondamento dell’affermazione: “collocazione dello sportello in area adeguatamente popolata”
1 Falconara M.ma	Lo sede dove è situato lo sportello è dotato di parcheggio ed è facilmente raggiungibile attraverso gli autobus urbani ed extraurbani; a 15 minuti a piedi si trova la Stazione ferroviaria.	Lo sportello del Comune di Falconara si trova in una delle sedi del Comune, situata a mezza costa, nel centro abitato.
2 Chiaravalle	Nei pressi del Comune di Chiaravalle dove è ubicata la sede sono disponibili parcheggi, ma è raggiungibile anche con i mezzi di trasporto pubblico urbani ed extraurbani oppure attraverso il mezzo ferroviario in quanto la stazione è distante circa quindici minuti.	Nel Comune di Chiaravalle lo sportello è ubicato presso la sede del palazzo comunale, al piano terra, in posizione centrale rispetto al paese.
3 Montemarciano	La sede dello sportello è facilmente raggiungibile con autobus a percorrenza urbana ed extraurbana. Ci sono diversi parcheggi nelle vicinanze.	Lo sportello si trova all’interno della sede comunale, al centro della parte alta del paese.
4 Unione Terra dei Castelli	La sede dello sportello è raggiungibile attraverso i mezzi di trasporto pubblico urbano che collegano le zone periferiche di Polverigi al centro e le linee extraurbane che collegano Agugliano-Polverigi. La stradina che conduce direttamente al Comune è priva di barriere architettoniche. A poca distanza dallo sportello	Lo sportello dell’Unione Terra dei Castelli è attivo all’interno della sede comunale di Polverigi, al centro del paese, e fa da riferimento anche per il territorio di Agugliano.

	ci sono parcheggi.	
5 Monte San Vito	Le parti più periferiche del Comune di Monte San Vito sono collegate al centro, dove è situato lo sportello, attraverso il servizio autobus urbano ed extraurbano. Il centro urbano è dotato di parcheggio.	Il servizio di sportello è ubicato presso una delle sedi comunali, dove è situata anche la biblioteca, al centro del paese.
6 Camerata Picena	Lo sportello è collocato nel centro storico nelle vicinanze del capolinea dell'autobus che collega le Piane di Camerata Picena con la parte alta del paese. A breve distanza dal centro, dove è attivo lo sportello, ci sono numerosi parcheggi.	Lo sportello è collocato nella sede comunale, al centro della parte alta del Comune.

Sezione 3.3

Per consentire una migliore comprensione da parte della Commissione di Valutazione Regionale (CVR) è possibile allegare degli elaborati grafici/piantine/mappe che evidenzino la copertura territoriale ed in termini di popolazione servita di ciascun sportello evidenziato nelle tabelle di cui sopra.

SEDE SPORTELLO COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA – PIAZZA MUNICIPIO N.1



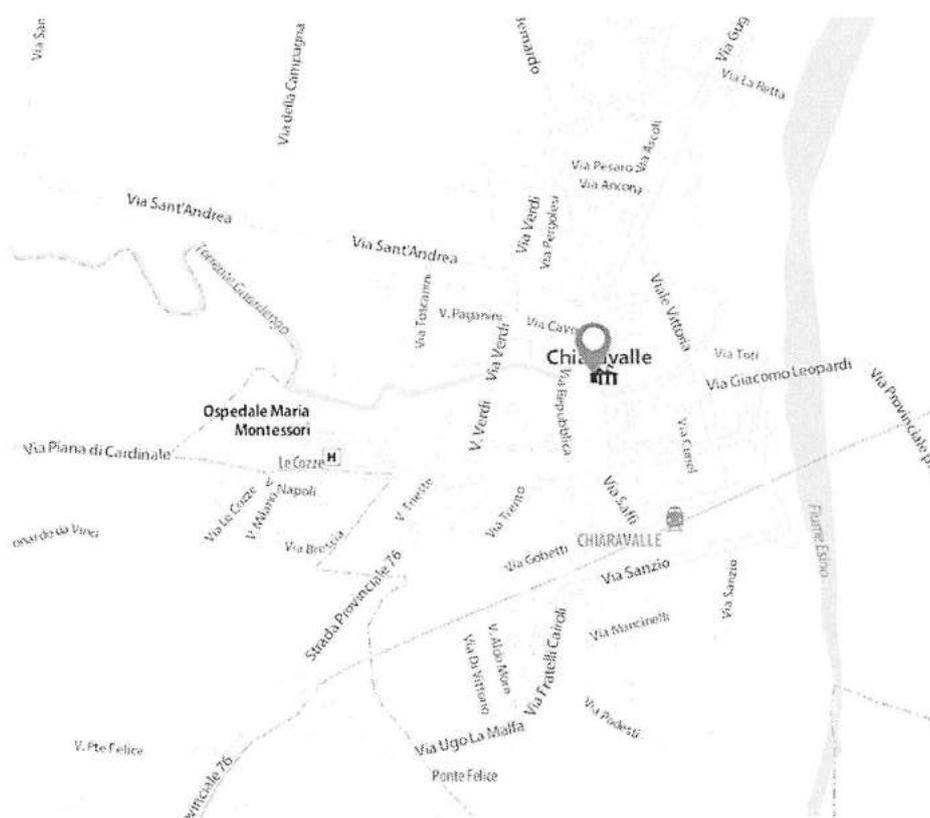
Mappa Satellitare con dettaglio sulla zona antistante la sede dello sportello di Piazza Municipio n.1 del Comune di Falconara Marittima



colles

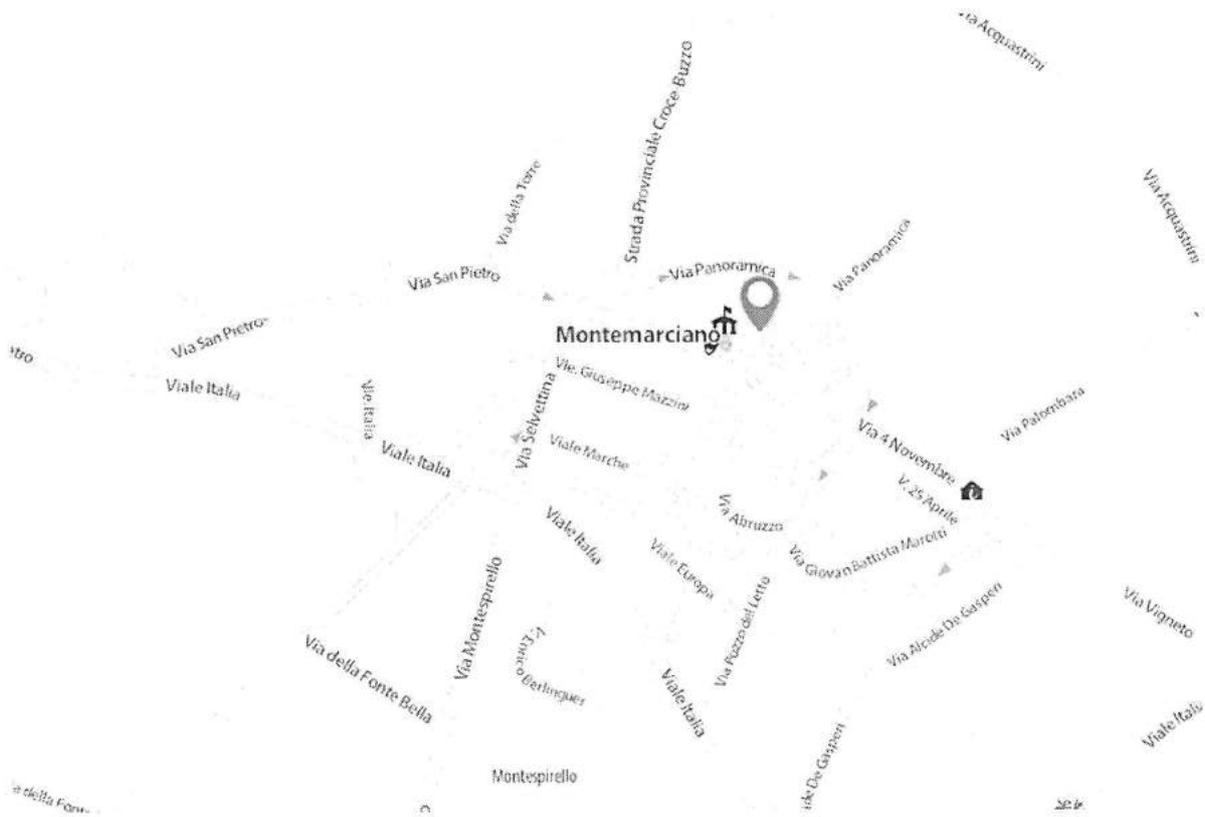


SEDE SPORTELLO COMUNE DI CHIARAVALLE – PIAZZA RISORGIMENTO N.11



gates

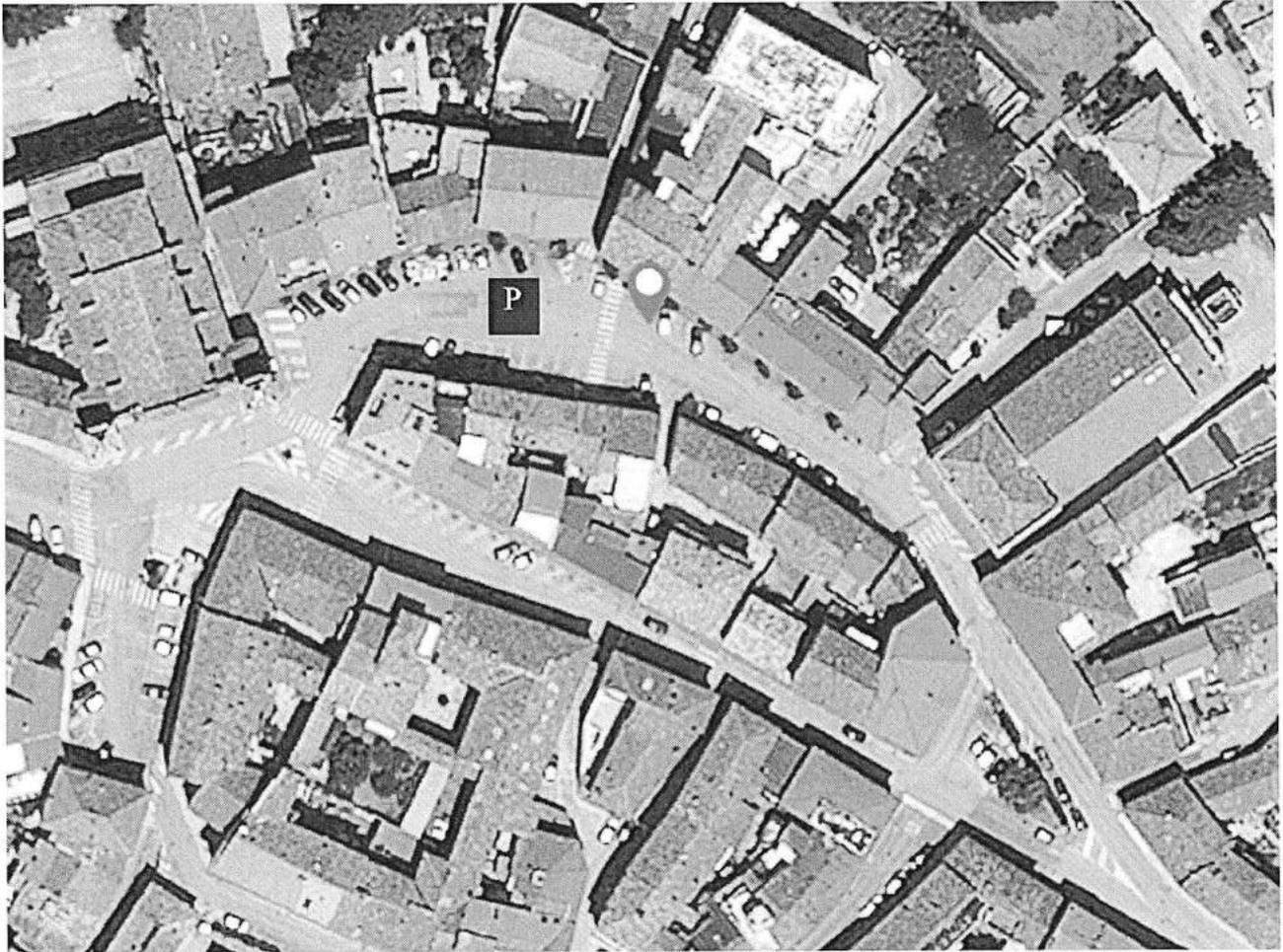
SEDE SPORTELLO COMUNE DI MONTEMARCIANO – VIA UMBERTO I N.20



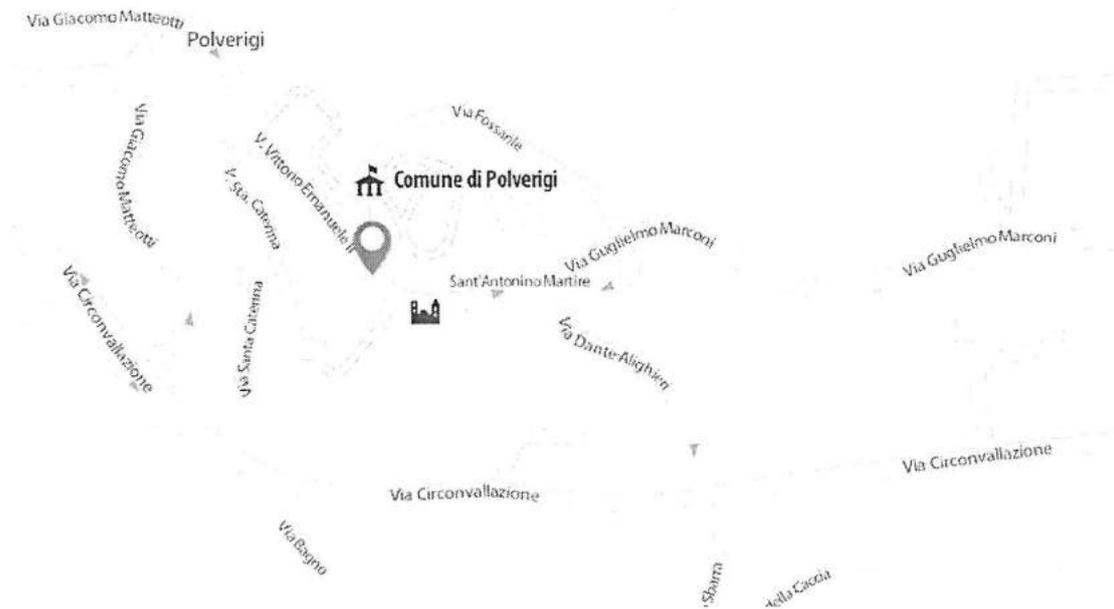
Mappa Satellitare con dettaglio sulla zona antistante la sede dello sportello di Via Umberto I n.20 del Comune di Montemarciano



Handwritten signature or mark.

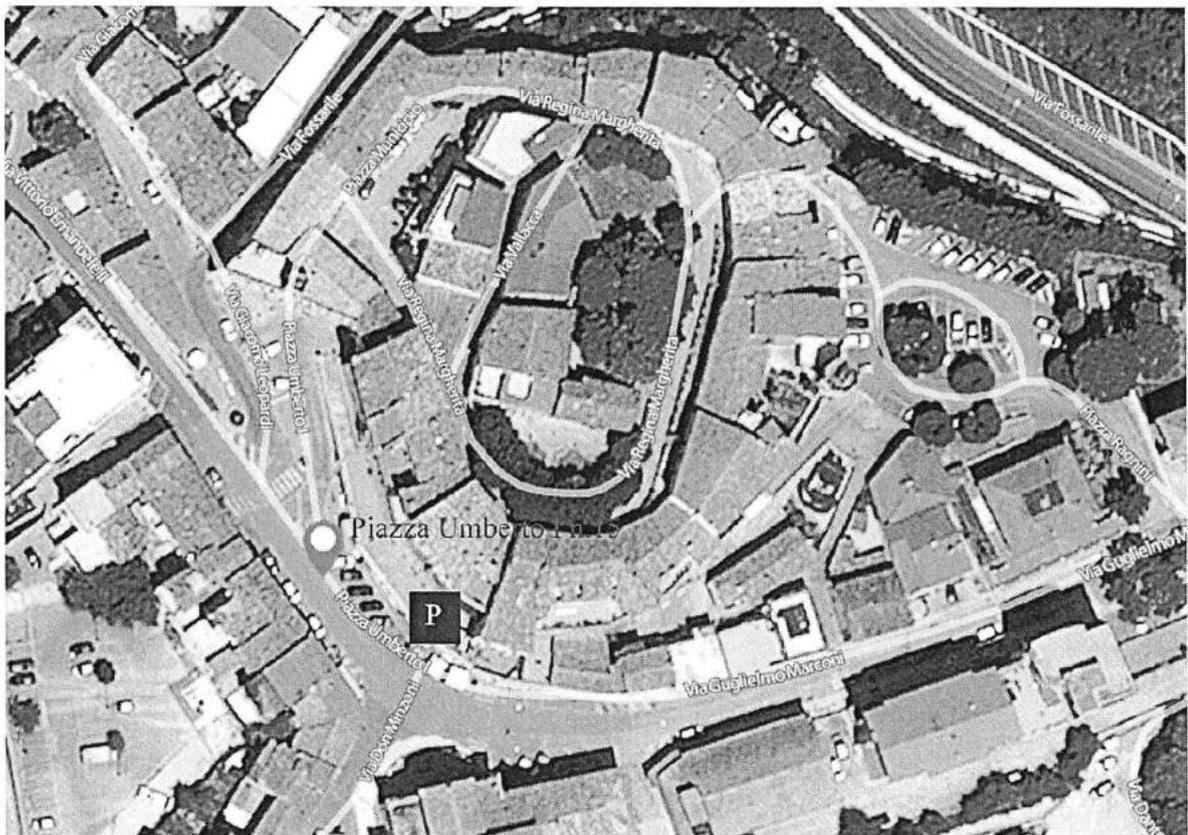


SEDE SPORTELLO COMUNE DI POLVERIGI – PIAZZA UMBERTO I N.15



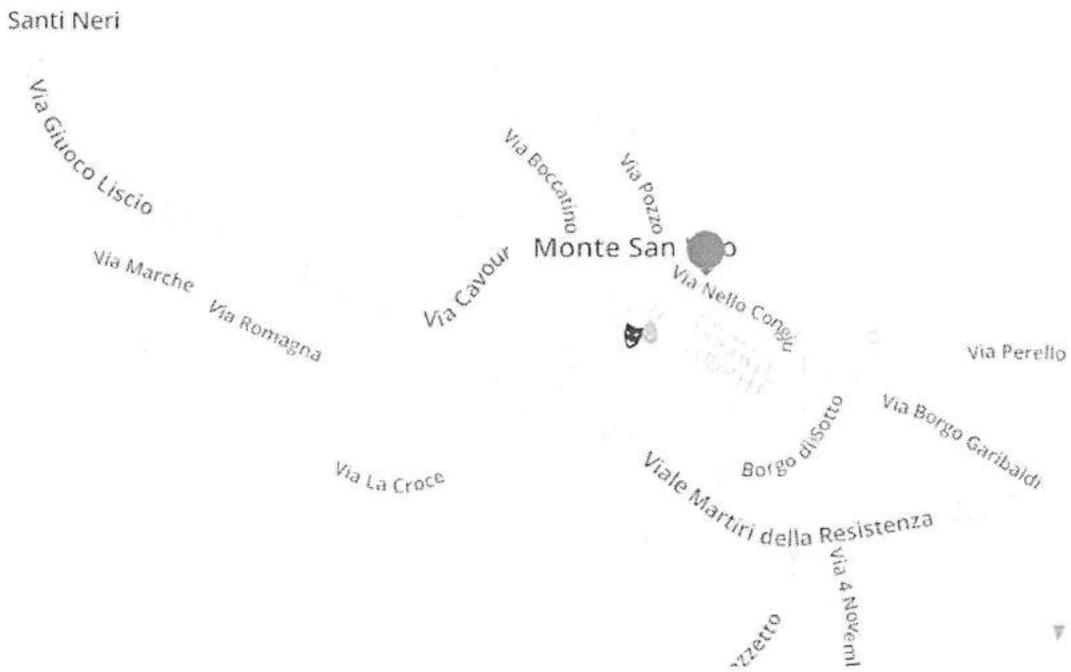
yes

Mappa Satellitare con dettaglio sulla zona antistante la sede dello sportello di Piazza Umberto I n.15 del Comune di Polverigi



Handwritten signature or initials.

SEDE SPORTELLO COMUNE DI MONTE SAN VITO – VIA CONGIU NELLO N.3



Mappa Satellitare con dettaglio sulla zona antistante la sede dello sportello di Via Congiu Nello n.3 del Comune di Monte San Vito



Handwritten signature



4. Preventivo finanziario

Sezione 4.1

Spese per il personale (cat. A)

Funzione	Costo lordo orario Standard	Numero ore ¹	Totale
Accesso/sportelli sociali	€ 18,00	3670	€ 66.060,00
Presenza in carico	€ 18,00	6550	€ 117.900,00
Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo	€ 18,00	4103	€ 73.854,00
Assistenza educativa, Sostegno alle funzioni genitoriali e Servizio Socio educativo estivo	€ 18,00	7800	€ 140.400,00
Totale Categoria A - Spese per il personale		22.123	€ 398.214,00

Sezione 4.2

Altri costi ammissibili (cat. B)

Questa sezione non va compilata in quanto l'ammontare degli altri costi è automaticamente determinato nel 40% del totale della Categoria A - Spese per il personale.

Il costo complessivo dell'intervento è automaticamente calcolato sommando al totale della Categoria A - Spese per il personale gli altri costi ammissibili.

¹ Il "numero ore" deve corrispondere al "totale ore" indicato nelle tabelle di cui alle sezioni 2.2, 2.3, 2.4, 2.5

Yves

PER IL SINDACO
Francesco Alidisi

Valida fino al
17/01/2025

111111

Fissi : 5,10
Segret.: 0,20
Totale : 5,30

AU 9471154



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
TRICCONARA MARITTIMA

CARTA D'IDENTITA'

N° AU 9471154

DI

AL DIRIG.

YASMIN

Cognome... **AL DIRI**
 Nome... **YASMIN**
 nato il... **13.01.1988**
 (atto n. **76 P**, l. S. **3**)
 a... **ANCONA (AN)**
 Cittadinanza... **ITALIANA**
 Residenza... **FALCONARA MARETTISA**
 Via... **VIA EMILIA N. 4/A**
 Stato civile...
 Professione...
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... **1,72**
 Capelli... **CASTANI**
 Occhi... **CASTANI**
 Segni particolari...



Firma del titolare
Yasmin Al Diri
 In presenza di
 Il SINDACO
 IL FUNZIONARIO DEL PSRTO
Augusto Bignardi

